

## Pietracatella - Consiglio comunale

# Gettoni di presenza devoluti all'Abruzzo

### Bel gesto di solidarietà

PIETRACATELLA - Un gesto di solidarietà molto forte nei confronti delle popolazioni abruzzesi colpite dal sisma.

Il Consiglio comunale di Pietracatella ha approvato, all'unanimità, la delibera di consiliare in virtù della quale l'ammontare complessivo dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali per l'intero anno 2009 sarà devoluto alle popolazioni tragicamente colpite dal sisma in Abruzzo.

«E' un piccolo gesto, ha spiegato il sindaco di Pie-

tracatella Gianni Di Vita, che inizialmente avevamo intenzione di concretizzare con un atto di giunta; poi i consiglieri di minoranza ci hanno chiesto di poter partecipare all'iniziativa di solidarietà e, così, l'argomento è stato affrontato nel corso del consiglio comunale che si è svolto lunedì».

Un gesto senza dubbio lodevole che va al di là degli schieramenti partitici e che evidenzia la sensibilità delle comunità molisane.

Il primo cittadino Di Vita spiega anche che il Comune sta provvedendo a una raccolta di fondi e a una raccolta di vestimenta e beni di prima necessità per gli amici dell'Abruzzo che sono in difficoltà.

«L'auspicio, conclude Di Vita, è che analoghe iniziative vengano poste in essere anche da altri comuni molisani al fine di contribuire in maniera cospicua ad aiutare queste comunità a noi vicine».

MF

Sarà l'occasione per affrontare insieme tanti argomenti di estrema attualità per il centro del Fortore

# In chat-line con Micaela Fanelli

## Domani sera alle 21.30 la candidata sindaco risponderà in diretta alle domande degli elettori sul sito [www.ricciaspace.it](http://www.ricciaspace.it)

RICCIA - Si moltiplicano le iniziative di campagna elettorale in vista delle elezioni comunali. Domani, giovedì 23 aprile, alle ore 21.30, Micaela Fanelli, candidata alla carica di sindaco del comune di Riccia per la lista «Insieme per Riccia», risponderà in diretta alle domande dei riccesi e di chiunque voglia partecipare alla chat line attivata sul sito [www.ricciaspace.it](http://www.ricciaspace.it), il primo, vero social network di Riccia. Saranno affrontati tutti i temi di estrema attualità che riguardano il futuro di Riccia.

Corpose ed interessanti le idee del programma

elettorale illustrate nel corso dell'incontro che la candidata Fanelli ha tenuto nei giorni scorsi a Riccia; numerosissimi progetti finalizzati a contrastare il fenomeno dello spopolamento e della mancanza di occupazione per la valorizzazione dei giovani riccesi. Tra le idee del programma: un centro culturale dove poter svolgere corsi non solo di musica, ma anche di composizione; rispolverare il premio di poesia «Michele Cima» e la mostra estemporanea di pittura; riscoprire la passione della fotografia con mostre e corsi. Un'attenzione particolare anche sull'impor-

tanza delle scuole e dello sport. Valorizzazione del bosco Mazzocca e del centro storico, sono altri progetti che la lista «Insieme per Riccia» intende realizzare. Creare occupazione e contrastare il fenomeno dello spopolamento, per la candidata Fanelli, sono due elementi che agiscono in stretta simbiosi. «E' necessario favorire, ha spiegato Micaela, le condizioni per la nascita di bambini, con la creazione di asili nido, il rafforzamento dei servizi per la prima infanzia e dei servizi in favore dell'occupazione femminile. Rafforzare e favorire l'assistenza domiciliare per



La candidata sindaco, Micaela Fanelli

tutti gli anziani, sbloccare tutti i sistemi per creare nuove occupazioni a Riccia, favorire il più possibile la nascita di nuove imprese cercando di non tenerle bloccate, stando vicini a quelle che vogliono nascere o crescere. Favorire, in sintesi, in ogni modo l'occupazione al fine di evitare che i giovani di Riccia siano costretti ad andare fuori per trovare lavoro». L'accesso alla chat richiede la registrazione gratuita al portale. Una volta registrato, l'utente potrà facilmente accedere al programma. L'invito a partecipare è aperto a tutti.

Mafin

## Sant'Elia a Pianisi - Associazione dei genitori

# Prevenzione dell'alcolismo

## Ultimo incontro formativo

SANTELIA A PIANISI - Di notevole interesse l'ultimo incontro formativo ed informativo sulla prevenzione dell'alcolismo che si è svolto nella sala consiliare del comune di Sant'Elia a Pianisi.

Prosegue l'impegno dell'associazione dei Genitori, del dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo, Giovanna Fantetti verso un'efficace azione di sensibilizzazione e una buona diffusione delle informazioni sulla tematica. Relatrici dell'incontro sono state la responsabile del Sert di Campobasso, Giovanna De Cerce, e la psicologa del Sert, Angelica Romanelli. Il progetto dell'Associazione dei Genitori 'Alcolismo minorile e giovanile: per una rete di prevenzione e di ascolto, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, mira a promuovere la cultura del benessere sociale e a buttare il seme per un fruttuoso futuro, partendo dalle famiglie e mirando ad una sana e vigorosa crescita dei ragazzi, che non sono la naturale espressione. L'obiettivo è quello di sollecitare una presa di coscienza del problema ai vari livelli della società civile, coinvolgendo in un discorso unitario famiglie e giovani. In quest'ultimo incontro le esperte si sono soffermate sulle alcune informazioni molto tecniche spiegando cos'è l'alcol, dove va e cosa ne comporta l'uso. Si tratta di una sostanza liquida ed incolore si forma per fermentazione di alcuni zuccheri semplici e per distillazione del mosto. L'assorbimento dell'alcol è molto rapido e senza digestione nello stomaco e nella prima parte dell'intestino. La diffusione avviene attraverso il circolo sanguigno. Solo il 10% viene eliminato con il respiro, il sudore e l'urina. Il metaboli-

smo avviene nel fegato: l'80%-90% dell'alcol ingerito viene bruciato, producendo acqua ed anidride carbonica. Ora gli effetti che l'uso di tale sostanza provoca: l'euforia, l'ebbrezza, l'ubriachezza, ma anche l'ubriachezza grave, il coma. I morti nel nostro paese sono almeno 25 mila l'anno. «L'OMS - hanno spiegato le esperte - ci spinge a capire e a riflettere sui nostri stili di vita, sul concetto di salute, che è un concetto dinamico e statico. E' necessario pertanto che ciascuno di noi si occupi in prima persona del proprio benessere, sentendosi responsabile delle scelte da intraprendere che possono riguardare il cibo, il reddito, l'istruzione, la giustizia, la dignità sociale, la tutela ecologica. Bisogna quindi bandire comportamenti pericolosi che diventano fattori di rischio. Si pensi alla guida pericolosa, all'alimentazione scorretta, alla droga, alla sedentarietà, all'alcol. L'alcol è legato alla nostra cultura. Si beve per la nascita di un bimbo, per il passaggio di carriera. E' opinione diffusa anche tra i medici che un uso moderato di vino previene l'anemia o che l'alcol rende più virili. In realtà occorre sfatare i diversi luoghi comuni».

Infatti è scientificamente provato che il vino, che ha scarso contenuto di vitamine e sali minerali, può causare l'anemia; l'alcol inoltre interferisce anche in piccole dosi sulla funzionalità delle ghiandole sessuali, favorendo disfunzioni della fertilità. Nella guida dell'auto c'è un'alterazione delle capacità di valutazione dei rischi e dei tempi di reazione. Senza tacere l'azione tossica diretta ed indiretta sul tessuto muscolare».

M Finella

## La festa si è svolta negli Stati Uniti

# «Jelsi in the world»

## Per riunire le comunità

JELSI - Una festa che riunisce idealmente le comunità jelsesi sparse per il mondo.

E' l'iniziativa denominata «Jelsi in the World» e dedicata all'emigrazione, alla Festa del Grano di Sant'Anna come tradizione ed Identità della comunità Jelsese nel Mondo. L'iniziativa si è svolta lo scorso 18 e 19 aprile negli Stati Uniti e più precisamente nella comunità jelsese di South Norwalk, U.S.A. Il 25 e 26 aprile la festa si svolgerà in Canada nella comunità di Montreal. Il 9 e 10 maggio ultima tappa a Jelsi. La manifestazione di Jelsi è promossa e patrocinata dal Comitato Festa del Grano di Sant'Anna di Jelsi; dall'Associazione culturale San Amazio. Partecipano, inoltre, il Comune di Jelsi, la parrocchia 'Sant'Andrea Apostolo' di Jelsi, la Pro-Loco di Jelsi e l'associazione culturale Tedeschi.

La comunità jelsese ha inviato una calorosa lettera agli amici degli Stati Uniti dove si è già svolta

la festa. «Per noi è un momento di particolare emozione farvi giungere questo messaggio in questa occasione, afferma la lettera, è un filo che collega le nostre due comunità su due sponde diverse dell'Atlantico, non si è mai interrotto, anzi, in questi ultimi tempi è cresciuta l'esigenza di alimentare rapporti, di intensificare relazioni, di fare in modo che il grande patrimonio che è la nostra storia, la nostra memoria comune non vada perduta e sia trasmessa alle generazioni future. L'iniziativa è una tappa di un percorso che con St Ann Club è iniziata lo scorso anno. Questo non sarebbe stato possibile senza l'aiuto di quelle stupende persone che abbiamo avuto modo di conoscere in questa occasione». La lettera prosegue spiegando l'importanza del ricordo, della memoria, delle radici. In questo percorso della memoria contro l'oblio, la comunità jelsese intende fare tanto insieme oltre alla iniziativa di oggi.

«Una tappa per noi fondamentale sarà la realizzazione a Jelsi della casa Sant'Anna e del centro di documentazione sull'emigrazione, e parallelamente una iniziativa che oggi, pubblicamente vogliamo proporre a tutti voi: la stampa di un libro che nel narrare la nostra/vostre storia riporti anche foto e testimonianze delle nostre/vostre famiglie. Sarà come scriverlo con le migliaia di mani che hanno contribuito a fare migliore la città che vi hanno accolto. Come South Norwalk con il suo stupendo Club Sant'Anna, uno dei pochi esempi rimasti negli States di una armoniosa little Italy. E' un progetto ambizioso, conclude la lettera, che per riuscire deve trovare entusiasmo e collaborazione, deve crescere non solo tra associazioni, ma nel cuore di ciascuno. E' questa la grande forza delle comunità che non dimenticano e che da queste radici, sanno far crescere robuste ali».

Emmeffe